caro Brachiani, abbiamo pian=
to molto leggendo il tuo di=
spaccio: e non abbiamo altro
tolliero che le lacrime. Ba=
cia i tuoi figli con la tene=
rezza che, per noi, non ha

più un nome. Fraternamente

DOTT. LUIGI FEDERZONI

(GIULIO DE FRENZI)

" ~~GIORNALE D'ITALIA~~ - ROMA